



Bando n. 3/2011

BANDO DI FACOLTÀ ANNO ACCADEMICO 2011-2012

Il Preside della Facoltà di Beni Culturali

- Vista la legge 230/05, in particolare l'art. 1 comma 16;
- Vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare gli artt. 18 comma 1 lett. c) e 23 comma 2;
- Visto il Regolamento didattico d'Ateneo emanato con D.R. n. 1200 del 29/11/2008 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento emanato con D.R. n. 311 del 16/06/2011;
- Considerato che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 14/06/2011 e del 17/06/2011 hanno assegnato per l'a.a. 2011/2012 alle Facoltà i fondi necessari per la retribuzione di affidamenti e contratti di insegnamento;
- vista la nota di rinuncia del precedente vincitore del contratto per l'insegnamento di *Antropologia culturale*, bandito con Bando pubblico di Facoltà n. 01/2011;
- Vista la necessità didattica, per l'a.a. 2011/2012, della disciplina di *Antropologia culturale*, da attivare presso la Classe L-1;
- Preso atto che non esistono altri nominativi in graduatoria;
- Espletata la procedura di ricognizione interna con esito negativo;
- Vista l'urgenza di bandire la disciplina di *Antropologia culturale* sopra menzionata, alla luce dell'imminente inizio delle attività didattiche del secondo semestre e considerato che il Consiglio di Facoltà che di norma delibera l'indizione del bando si riunirà il 18 gennaio 2012;
- Accertata la copertura finanziaria di cui sopra;
- Ribadita la possibilità di mutazione e di assegnazione dei singoli insegnamenti per moduli a docenti diversi;
- Fatta salva la ratifica del Consiglio di Facoltà del 18 gennaio 2012;

AVVISA

Per l'a.a. 2011/2012, il seguente insegnamento sarà ricoperto mediante affidamento ed in subordine mediante contratto di diritto privato a titolo oneroso;

DISCIPLINA		Mod	Classe	SSD	Ore	CFU	C. Orario
Antropologia culturale	insegnamento		L-1	M-DEA/01	30	6	€ 40,00

1) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli aspiranti al predetto insegnamento dovrà produrre domanda in carta libera; tale domanda, compilata secondo gli schemi allegati **A (AFFIDAMENTI)** o **B (CONTRATTI)** e integrata, a pena di esclusione, dal modulo **C** compilato on line, stampato e firmato (disponibile all'indirizzo celfi.unimc.it/gac) – dovrà pervenire in originale debitamente sottoscritta, per posta (**NON** farà fede la data del timbro postale) o consegnata a mano (dal



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA
FACOLTÀ DI BENI CULTURALI



Il Preside

lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00), alla Segreteria della Presidenza della Facoltà di Beni Culturali C.so Cefalonia,70 - 63900 Fermo

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 14.00 DEL 17/01/2012

Si precisa che la sede della Facoltà sarà chiusa dal 23/12/2011 al 08/01/2012. La consegna a mano potrà quindi avvenire tra il 09/01/2012 e il 17/01/2012.

Con tale domanda, gli aspiranti ai predetti insegnamenti si impegnano a rispettare, pena la revoca dell'incarico, tutte le delibere che verranno assunte dalla Facoltà per il migliore svolgimento della didattica, unitamente agli adempimenti di seguito elencati:

- l'accettazione dell'orario assegnato a ciascuna disciplina o laboratorio didattico. Il suddetto orario verrà comunicato agli interessati nelle lettere di incarico inviate ai vincitori del bando;
- l'accettazione dell'impegno in presenza (lezioni frontali e appelli d'esame di profitto);
- la disponibilità ad effettuare modalità di valutazione intermedia ove ciò favorisca il miglior apprendimento e lo studio più efficace degli studenti, di osservare il calendario degli esami (tempi e intervalli) fissato dal Consiglio di Facoltà e di partecipare, laddove utile o necessario, alle sedute delle Commissioni di tesi di laurea;
- l'obbligo di partecipare alle riunioni del Consiglio unificato delle lauree in Beni culturali relativo ai corsi di laurea in Conservazione e gestione dei beni culturali (classe LI) e in Management dei beni culturali (classe LM89);
- l'obbligo di ricevere settimanalmente, in apposito orario, gli studenti. Il docente è tenuto ad osservare un orario di ricevimento per l'intero a.a., di norma, da tenere al termine o prima dell'inizio della lezione stessa, presso i locali messi a disposizione della Facoltà. Tale orario potrà essere successivamente modificato tramite procedure amministrative previste;
- l'inserimento e l'aggiornamento di tutte le informazioni sulla propria attività didattica all'interno della propria scheda docente presente nel portale docenti dell'Ateneo;
- il dovere di assegnare, se richieste dagli iscritti, almeno 3 tesi di laurea;
- l'impegno, per gli insegnamenti del corso di Laurea Magistrale LM-89, a predisporre i materiali didattici, i test di valutazione e ad interagire con gli studenti attraverso la piattaforma OLAT per servizi didattici online dell'Ateneo.

Il presente bando è pubblicato nel sito internet dell'Ateneo, all'Albo Ufficiale di Ateneo on line, all'indirizzo <http://www.unimc.it/ateneo/bandi-e-concorsi/personale-docente-1/affidamenti-e-contratti> e nel sito internet della Facoltà di Beni Culturali all'indirizzo <http://www.unimc.it/beniculturali/documenti-bandi-e-verbali/bandi>.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE – AFFIDAMENTI

Possono partecipare alla selezione per il conferimento di sopra detti insegnamenti i professori ed i ricercatori universitari. Nella domanda, compilata secondo l'**allegato A**, dovranno essere specificati nome e cognome, data e luogo di nascita, qualifica, settore scientifico-disciplinare e, se provenienti da altra Università, la sede presso la quale prestano servizio, il curriculum vitae, l'elenco delle pubblicazioni, nonché ogni elemento utile al fine di una eventuale comparazione tra più aspiranti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA

FACOLTÀ DI BENI CULTURALI



Il Preside

Tutti gli interessati, provenienti dall'Università di Macerata o da altre Università, dovranno comunque presentare la domanda e il **modulo C** compilato on line, stampato e firmato (disponibile all'indirizzo celfi.unimc.it/gac).

Inoltre gli aspiranti in servizio presso altri Atenei saranno tenuti ad allegare alla domanda anche il nulla osta dell'Università di provenienza o, in mancanza, copia della richiesta di nulla-osta inoltrata al Preside della Facoltà di appartenenza munita di protocollo. L'inizio dell'attività didattica è comunque subordinato alla presentazione del nulla osta.

Gli incarichi saranno attribuiti mediante affidamento e si perfezionano con apposita delibera del Consiglio della struttura didattica interessata da trasmettere all'Amministrazione centrale; gli stessi saranno conferiti prioritariamente ai professori di ruolo del medesimo settore scientifico-disciplinare o di settore affine, ai ricercatori del medesimo settore scientifico-disciplinare o di settore affine, appartenenti alla stessa Facoltà; in mancanza, con motivata deliberazione, ai professori di ruolo e a ricercatori di altra Facoltà della stessa Università ovvero di altra Università.

Gli incarichi assegnati a tali docenti si intendono senza retribuzione aggiuntiva se svolti entro i limiti dell'impegno previsto dal Regolamento didattico d'Ateneo.

Per gli incarichi retribuibili, il compenso orario lordo, compresi gli oneri a carico dell'Amministrazione, ammonta a € 40,00 (quaranta/00) per la didattica frontale e € 30,00 (trenta/00) per seminari e laboratori e verrà corrisposto in una unica soluzione al termine dell'ultima sessione degli esami a seguito di presentazione, presso la Segreteria di Presidenza, del registro delle attività didattiche che verrà debitamente vistato dal Preside e inviato agli Uffici Affidamenti e Contratti.

Gli incarichi si intenderanno attribuiti sino all'eventuale nomina di professore di ruolo o ricercatore sullo stesso settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento vacante.

L'Università si riserva di non conferire gli insegnamenti non più necessari per mutate esigenze didattiche.

3) REQUISITI DI AMMISSIONE - CONTRATTI

Possono partecipare alla selezione per il conferimento dei sopra detti insegnamenti i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali. Gli aspiranti alla selezione dovranno specificare nella domanda, compilata secondo l'**allegato B**, nome e cognome, data e luogo di nascita, insegnamento che intendono ricoprire per contratto, il recapito per eventuali comunicazioni, nonché ogni elemento utile al fine di una eventuale comparazione tra più aspiranti. Essi dovranno altresì dichiarare che non sussiste, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. c) della Legge n. 240/10, "un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione". Essi inoltre dovranno accludere, a pena di esclusione, il curriculum vitae, l'elenco delle pubblicazioni e le pubblicazioni stesse, il **modulo C** compilato on line, stampato e firmato (disponibile all'indirizzo celfi.unimc.it/gac).

Gli aspiranti alla selezione dipendenti di Amministrazioni pubbliche anche se in congedo o aspettativa per motivi di studio, ad esclusione dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale e con prestazione lavorativa non superiore al cinquanta per cento di quella a tempo pieno, sono tenuti ad allegare alla domanda il nulla osta o in mancanza copia della richiesta di nulla osta presentata all'Amministrazione di appartenenza, munita di protocollo, alla quale seguirà il nulla osta da presentare agli Uffici Affidamenti e Contratti prima dell'inizio dell'attività didattica.

Facoltà di Beni Culturali

Corso Cefalonia, 70 63900 FERMO
Tel. 0733.258.8953 Fax 0733.258.8956
www.unimc.it/beniculturali
e-mail: beniculturali.facolta@unimc.it



Il Sistema di Qualità della Facoltà di Beni Culturali,
integrato nel Progetto Ateneo di Qualità, è certificato dalla CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2008 Cert. Nr. 16238



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA
FACOLTÀ DI BENI CULTURALI



Il Preside

I dottorandi di ricerca, i titolari di assegno di ricerca e post-dottorandi di ricerca sono tenuti ad allegare alla domanda il nulla osta del docente coordinatore.

Ai dottorandi di ricerca è consentita la partecipazione alle procedure selettive unicamente per lo svolgimento di attività didattiche integrative.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3 del "Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento" citato in premesse costituiscono criteri generali di cui tener conto nel valutare le pubblicazioni scientifiche e il curriculum complessivo dei candidati:

- a) titolo di dottore di ricerca, specializzazione medica, abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010, ovvero titoli equivalenti conseguiti all'estero;
- b) attività didattica svolta anche all'estero;
- c) attività di ricerca svolta presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) congruenza con il settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la selezione;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) continuità temporale della produzione scientifica.

Gli incarichi saranno conferiti mediante contratto di diritto privato che si intende stipulato con la sottoscrizione delle parti prima dell'inizio dell'attività didattica, che resta comunque subordinata anche alla presentazione del nulla osta, se dovuto.

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli delle Università e degli Istituti di Istruzione universitaria e si intenderà attribuito sino all'eventuale nomina di professore di ruolo o ricercatore sullo stesso settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento vacante.

I contratti di insegnamento hanno durata di un anno accademico e possono essere conferiti al medesimo soggetto per non più di cinque anni accademici consecutivi come da Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento citato in premesse.

Il compenso orario lordo, compresi gli oneri a carico del prestatore e dell'Amministrazione, ammonta a € 40,00 (quaranta/00) per la didattica frontale e € 30,00 (trenta/00) per seminari e laboratori e verrà corrisposto in una unica soluzione al termine dell'ultima sessione degli esami a seguito di presentazione, presso la Segreteria di Presidenza, del registro delle attività didattiche che verrà debitamente vistato del Preside e inviato agli Uffici Affidamenti e Contratti.

Ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, i dottorandi di ricerca, i titolari di assegno di ricerca e i post dottorandi, interni all'Università di Macerata e provvisti di borsa, saranno retribuiti in misura pari al 50% del compenso previsto per gli affidamenti.

L'Università si riserva di non conferire o di variare i moduli didattici degli insegnamenti non più necessari, per mutate esigenze didattiche.

Fermo, lì 23/12/2012

IL PRESIDE

Facoltà di Beni Culturali

Corso Cefalonia, 70 63900 FERMO

Tel. 0733.258.8953 Fax 0733.258.8956

www.unimc.it/beniculturali

e-mail: beniculturali.facolta@unimc.it



Il Sistema di Qualità della Facoltà di Beni Culturali,
integrato nel Progetto Ateneo di Qualità, è certificato dalla CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2008 Cert. Nr. 16238